2 maggio

Maria, Madre della gioia

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Antifona. Gioisci ed esulta con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme: ecco viene l'Atteso delle genti e la casa del Signore sarà inondata di gioia.

Durante l'antifona oppure un canto, si accende una candela davanti all'icona della Vergine Maria

Dal Vangelo secondo Luca (1,26-27)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Riflettiamo. Anche noi oggi siamo come Maria nell'umile casa di Nazaret, anche noi stupiti e turbati dinanzi alla chiamata di Dio. Ma anche a noi l'angelo dice: "Non temere". Non temere se non ti senti pronto. Forse non lo saremo mai abbastanza. Quelli di Dio sono progetti che profumano di infinito mentre noi conosciamo solo il sapore delle cose che passano. Non temere, dunque, ma accogli la parola dell'angelo che ti introduce nella volontà di Dio e fa della tua casa la casa di Dio. Quando l'angelo parla a Maria, incontra una donna che aveva già detto il suo sì. Maria era già impegnata. Ma Dio entra e cambia i sogni umani e apre altre strade, che mai avremmo pensato di percorrere. Lasciamo che accada così anche per noi. Quando il dolore bussa alla porta, lasciando ferite che nessuno può cancellare, non chiudiamoci nella stanza dell'amarezza o del rimpianto. Permettiamo a Dio di entrare nuovamente per consegnarci un'altra parola. Non sappiamo dove Dio ci vuole condurre. Una cosa è certa: dove Dio si posa, l'uomo risorge, la famiglia risorge!

10 Ave Maria

Orazione. Signore Gesù, per intercessione di Maria, tua Madre benedetta, e del suo glorioso sposo san Giuseppe, concedici di vivere con una più grande fedeltà la nostra vocazione cristiana secondo gli insegnamenti della Chiesa e di avere un giorno parte con essi alla tua gloria eterna. *Per Cristo nostro Signore.*



Giovan Battista Tiepolo, *Immacolata concezione* . (particolare)

Oggi ci impegniamo...

Ad avere fiducia in Dio, come Maria, e ci impegniamo a donare un abbraccio o una carezza ai nostri figli e ai nostri genitori.

3 maggio

Maria, piena di grazia

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Antifona. Maria ha dato alla luce il Re dell'eterna gloria: unisce in sé il gaudio della madre e il candore verginale.

Durante l'antifona oppure un canto, si accende una candela davanti all'icona della Vergine Maria

Dal libro del profeta Isaia (7,14)

Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele.

Riflettiamo. "Concepirai e darai alla luce un figlio", disse l'angelo a Maria. Quel giorno, scrive sant'Agostino, "l'utero della Vergine fu la sua stanza nuziale, poiché è là che si sono uniti lo sposo e la sposa, il Verbo e la carne". Il grembo di Maria diventa la stanza nuziale in cui Dio fa alleanza con l'umanità. Dio assume la natura umana. Si compie così meravigliosamente quello che era stato promesso. Non potendo l'uomo vivere ad immagine di Dio, Dio stesso si fa uomo per unirci più strettamente a Lui e darci così la possibilità di vivere come Lui. A Nazaret Dio si presenta come Emmanuele: nessun nome è più dolce, nessuno più consolante di questo. Tu sei il *Dio con noi*, Colui che rimane in mezzo a noi. Per essere con noi sei diventato uno di noi, in tutto simile a noi. Come non rimanere stupiti dinanzi a questo mistero che sorpassa ogni conoscenza? Il nostro non è un Dio lontano ma che si fa vicino. Contemplando Maria che culla tra le braccia il suo bambino, una famiglia sperimenta in modo tutto particolare il mistero della vita che è chiamata a custodire, proteggere e amare.

10 Ave Maria

Orazione. O Padre, risplenda sempre la vergine Chiesa, sposa del Cristo, per l'incontaminata fedeltà al patto del tuo amore; e sull'esempio di Maria, umile tua serva, custodisca la purezza della fede, alimenti l'ardore della carità, ravvivi la speranza nei beni futuri.

Per Cristo nostro Signore.



Guido Reni, Annunciazione (particolare)

Oggi ci impegniamo...

A compiere un gesto di carità verso una mamma che vive un momento di difficoltà, pregando in particolar modo per quelle donne che non desiderano portare avanti la gravidanza.